

I requisiti dell'assegno bancario sono i seguenti.

- Invece della denominazione cambiale, l'assegno deve contenere pena di nullità la denominazione di assegno bancario oppure quella francese di chèque.
- Non è necessaria l'indicazione della scadenza perché la scadenza è sempre vista.
- Il trattario deve essere sempre un banchiere; è necessario che la banca abbia autorizzato l'emissione di assegni e che il traente abbia dei fondi disponibili presso la banca trattaria sufficienti al pagamento. Se manca l'autorizzazione all'emissione o se mancano i fondi, l'assegno è ugualmente valido ed il traente assume un'obbligazione cartolare.
- L'assegno può essere emesso per mezzo di rappresentante: a differenza della cambiale però il rappresentante ha il potere salva clausola contraria di emettere e girare assegni bancari in nome del traente.
- E' necessaria la sottoscrizione autografa del traente.
- L'assegno può essere tratto anche per conto di un terzo, titolare della provvista presso la banca, in questo caso il traente utilizza in nome proprio la provvista del terzo e l'assegno è regolare solo se il titolare della provvista lo ha autorizzato ad emettere assegni sul proprio conto.
- Se manca il luogo di pagamento, si considera tale il luogo indicato accanto al nome del banchiere trattario; in mancanza di tale indicazione si considera luogo di pagamento il luogo di emissione dell'assegno.
- Traente e trattario devono essere due persone diverse.
- La data di emissione deve essere apposta sull'assegno e deve essere vera; se l'assegno è privo di data di emissione allora la legge lo considera non valido ed è reato mentre l'assegno con data falsa è valido. Se l'assegno è postdatato (cioè è stata apposta una data posteriore al giorno di emissione) il portatore può sempre chiederne il pagamento a vista anche prima che giunga il giorno apposto come data. Non è essenziale la data di prescrizione del diritto di credito inserito nel titolo.
- Qualsiasi promessa di interessi inserita nell'assegno si ha per non scritta.
- L'assegno emesso in bianco non è ammissibile ed è invalido, poiché è privo di qualcuno dei suoi elementi essenziali, cioè denominazione di assegno, nome del trattario, data di emissione, luoghi di emissione e pagamento.



Quindi sono condizioni di regolarità per un assegno l'esistenza di un adeguato rapporto di provvista e di una convenzione di assegno.